



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 63/3 DEL 11.12.2020

---

**Oggetto:** Aiuti alle organizzazioni dei produttori riconosciute per la realizzazione di programmi di attività. Riordino direttive regionali in materia di programmi di attività delle OP riconosciute nei settori diversi da quello ortofrutta e olivicolo-oleario. Legge regionale 29 maggio 2007 n. 2, art. 21, comma 6.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale espone che un obiettivo strategico è rappresentato dal rafforzamento delle filiere agroalimentari tramite l'aggregazione dei produttori finalizzata alla trasformazione e alla commercializzazione, in un percorso che valorizzi la promozione sui mercati locali e internazionali.

Le organizzazioni di produttori sono lo strumento operativo che fornisce un decisivo contributo al miglioramento delle condizioni di competitività di molte filiere agroalimentari regionali.

L'Assessore ricorda che con l'art. 21, comma 6, della L.R. n. 2/2007 è stata introdotta una linea di finanziamento destinata alle organizzazioni di produttori, riconosciute nei settori diversi da quello ortofrutticolo e olivicolo-oleario, che intendono realizzare un programma di attività per la commercializzazione delle produzioni agroalimentari.

In base alla disposizione del legislatore regionale, l'aiuto è erogato in regime de minimis e non deve superare euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari. Le modalità di erogazione degli aiuti sono definite con apposita deliberazione della Giunta regionale.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/16 del 17.7.2007 sono state dunque definite, tra l'altro, le direttive di attuazione della norma regionale richiamata, disciplinando le modalità di funzionamento di tale sostegno finanziario.

L'Assessore ricorda inoltre che, da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 44/87 del 12.11.2019, sono state approvate le nuove Direttive regionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori nei settori qui considerati, adeguate alle disposizioni nazionali di cui al D.M. n. 1108 del 31.1.2019.

L'Assessore informa che l'aiuto per i programmi di attività continua invece tuttora ad essere disciplinato dalle direttive allegate alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 27/16 del 17.7.2007, al paragrafo 5 "Programmi di Attività", le quali necessitano di essere aggiornate ed adeguate, atteso il tempo trascorso dalla loro adozione.



L'Assessore riferisce in particolare della necessità di elaborare un documento aggiornato, riordinando tutti gli interventi regionali che si sono succeduti in materia nel corso degli anni di applicazione della normativa in oggetto, al fine di fornire alle OP una base di riferimento, snella e di agevole consultazione, secondo quanto allegato alla presente deliberazione.

In sintesi, le nuove direttive sono adeguate e contengono i riferimenti aggiornati alla normativa in materia di regime de minimis, ed in particolare al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 –108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Al riguardo, l'Assessore precisa altresì che si rende necessario recepire quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020, con cui la scadenza del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 risulta prorogata sino al 31.12.2023.

Inoltre, le nuove direttive tengono conto delle disposizioni introdotte dall'articolo 52 della legge n. 234 /2012 e s.m.i. e dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115, che hanno istituito e disciplinato il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

L'Assessore prosegue illustrando che il documento raccoglie le varie modifiche e integrazioni alla Delib.G.R. n. 27/16 del 17.7.2007 intervenute in questi anni di applicazione dell'intervento. In particolare, è utile ricordare che, con la Delib.G.R. n. 34/19 del 7.8.2012, tale strumento di sostegno alle OP era stato potenziato, concedendo alle OP la possibilità di richiedere all'Amministrazione regionale un'anticipazione del 50% del contributo riconosciuto annualmente. Inoltre, con la Delib.G. R. n. 61/8 del 15.11.2016, oltre a definire i criteri di priorità delle istanze in relazione alle risorse disponibili annualmente e la demarcazione con altri aiuti comunitari, è stata introdotta la possibilità per l'OP di ottenere il finanziamento di un nuovo programma di attività una volta conclusa la realizzazione del precedente, consentendo altresì più volte il rinnovo.

L'Assessore ritiene importante confermare tali previsioni considerando il ruolo importante svolto dalle OP e l'opportunità di garantire costante un sostegno concreto alle stesse attraverso questa tipologia di aiuto.

Infine, le direttive introducono alcuni elementi di chiarimento e/o semplificazione anche in seguito al riscontro applicativo della norma in fase di svolgimento dell'attività istruttoria condotta in questi anni.

Con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e della Riforma Agro-Pastorale potranno essere dettati eventuali ulteriori indirizzi per l'attuazione del presente intervento.



Esposto quanto sopra, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- di approvare il riordino delle direttive regionali in materia di programmi di attività delle OP riconosciute nei settori diversi da quello ortofrutta e olivicolo-oleario, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prendere atto della proroga della scadenza del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, sino al 31.12.2023.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare il riordino delle direttive regionali in materia di programmi di attività delle OP riconosciute nei settori diversi da quello ortofrutta e olivicolo-oleario, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prendere atto della proroga della scadenza del regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, sino al 31.12.2023.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas